



Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale Attività Legislativa
S E D E

Oggetto: Trasmissione Parere -Reg. Gen. n. 609/II- recante:

*“Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario-
Anno Accademico 2024-2025”*

-Estratto del verbale di Giunta Regionale della Campania del 18 luglio 2024-

Si comunica che la VI Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 30 luglio 2024, in ordine al provvedimento in oggetto, come prescritto dalla legge regionale 18 maggio 2016, n.12 (*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario*), articolo 12, comma 5, ha espresso parere favorevole, a maggioranza con l'astensione del consigliere Tommasetti (Gruppo Lega-Campania) con le seguenti osservazioni:

a) in riferimento al servizio di assistenza e consulenza psicologica a studenti all'interno delle residenze di Napoli e dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, affidato da ADISURC ad una cooperativa, vista la prossima scadenza del contratto per l'affidamento, si propone che per le future sessioni sia la stessa ADISURC ad erogare il servizio, avvalendosi di professionisti regolarmente iscritti all'Ordine degli psicologi, in possesso di adeguati requisiti professionali, selezionati attraverso la creazione di apposita *short list*;

b) in riferimento al riconoscimento dei premi di laurea, si propone di erogare il premio di laurea nei confronti di tutti gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea e di laurea magistrale, che nel conseguimento del titolo abbiano ottenuto il voto di 110/110. Con la presente modifica si intende destinare il premio di laurea a tutti gli studenti che abbiano riportato il voto di 110/110, a prescindere dalla lode. In tal modo si intende privilegiare l'intero percorso universitario dello studente, basato sulla media calcolata sui voti conseguiti nell'arco di tutti gli anni accademici, a prescindere dall'attribuzione o meno della lode in sede di discussione della tesi di laurea. Tale modifica è motivata dal fatto che per l'attribuzione della lode è necessaria l'unanimità di tutti i componenti della commissione per gli esami di laurea, senza che sia preso in considerazione esclusivamente il grado di preparazione dello studente. Al contrario, la ratio dell'attribuzione del premio di laurea risiede in una premialità concessa agli studenti meritevoli che si siano distinti nell'arco di tutto il triennio/quinquennio per impegno, costanza e rapidità nella conclusione degli studi.

Tanto per il seguito di competenza.

Il Vice Presidente
-Giovanni Savastano-

Visto:
Il Dirigente del Settore Commissioni
-Alfredo Aurilio-